



Ministero del Turismo

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, come convertito con modificazione con legge 22 aprile 2021 n. 55, e, in particolare, gli artt. 6 e 7, che istituiscono il Ministero del Turismo e trasferiscono a detto Dicastero le funzioni in precedenza esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il *“Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;
- VISTO il decreto del Ministro del turismo 15 luglio 2021, prot.1206, recante *Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021*;
- VISTO il decreto del Ministro del turismo n. 5735 del 28 aprile 2022, recante modifiche al decreto Ministro del turismo del 15 luglio 2021, n. 1206, recante *“Individuazione e attribuzione degli Uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo, in attuazione dell’articolo 19, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021”*;



Ministero del Turismo

VISTO il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modifiche e integrazioni, recante *“Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato”* e, in particolare, l’articolo 3, comma 3, il quale stabilisce che il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall’impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90 recante *“Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’articolo 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 recante *“Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* e, in particolare, l’articolo 12, comma 1, lettera h), numero 2), che ha modificato l’articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241, inserendo il comma 3-bis, ai sensi del quale *“Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l’erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l’acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159”*;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contrasto alla diffusione del virus COVID-19;

VISTO l’articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che istituisce un fondo denominato *“Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente”*, con una dotazione pari a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e a 40 milioni di euro per l’anno 2024 destinato al sostegno degli operatori del settore nel percorso di attenuazione degli effetti della crisi e nel rilancio produttivo ed occupazionale in sinergia con le misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTO l’articolo 1, comma 367, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che individua le finalità da conseguire con le risorse del Fondo di cui al comma 366;

VISTO altresì l’articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, che stabilisce che con Decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui al comma 366;



Ministero del Turismo

- VISTO il Decreto-Legge 27 gennaio 2022, n. 4 convertito dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, recante *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”* e in particolare, l'articolo 4, che ha incrementato il Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente di 100 milioni di euro per l'anno 2022;
- VISTO il decreto del Ministro del turismo, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, prot. n. 3462 del 9 marzo 2022, recante *“Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*, e, in particolare gli articoli 2 e 4 che individuano le finalità e gli obiettivi del Fondo di parte corrente nonché le modalità di ripartizione delle risorse del citato Fondo;
- VISTO il Trattato sul funzionamento dell'unione europea e, in particolare, gli articoli 107 e 108 in materia di aiuti concessi dagli Stati;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”*;
- VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2021, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative tra le altre allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo – Tabella 16 - del Bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024;
- VISTA la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022- 2024, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;
- VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione – anno 2022, a firma del Ministro del turismo Massimo Garavaglia, registrata dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 21 aprile 2022, al n. 206, e dalla Corte dei Conti in data 16 maggio 2022, al n. 578, con la quale il Ministro ha assegnato le risorse finanziarie ai Dirigenti generali degli Uffici dirigenziali di livello generale del Ministero del turismo;
- VISTO il decreto ministeriale prot. n. 1288 del 26 gennaio 2022, con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero del turismo per l'anno finanziario 2022, in conformità alle previsioni di cui all'art. 4, comma 1, lettera c), e all'art.14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 01/02/2022 con il n. 51;
- VISTO il D.P.R. 12 marzo 2021, con cui è stato conferito al dott. Lorenzo Quinzi l'incarico di Segretario generale del Ministero del turismo, ai sensi dell'art 19, comma 3, del d. lgs n. 165 del 2001 e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Segretario generale del 19 gennaio 2022 prot. n. 0953/22, con il quale al dott. Roberto Nepomuceno è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio II del Segretariato generale del Ministero del turismo;



Ministero del Turismo

VISTO il decreto del Segretario generale del 22 novembre 2022 prot. n. 15320/22, con il quale il dott. Roberto Nepomuceno, dirigente dell'Ufficio II del Segretariato generale, oltre ad assumere le iniziative necessarie per la realizzazione degli obiettivi definiti dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e alla firma dei provvedimenti e degli atti di competenza del Segretario generale, è altresì delegato alla gestione dei capitoli di bilancio assegnati al Centro di Responsabilità – CdR 2 – Segretariato Generale ivi compresa la sottoscrizione degli atti di impegno contabile e di pagamento, ad esclusione del Capitolo di spesa 2051 pg 2, giusta delega prot. n. 3601/22 dell'11 marzo 2022;

RILEVATO che, con prot. n. 9049 del 18/07/2022, l'Ufficio III della Direzione Generale della Valorizzazione e della Promozione turistica ha approvato un Avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021;

DATO ATTO che il citato Avviso è finalizzato alla selezione di progetti presentati da soggetti privati profit e non profit, con preferenza premiale per quelli organizzati in rete o raggruppati, per la valorizzazione turistica del patrimonio montano e per il potenziamento delle infrastrutture esistenti, per la fruizione sostenibile, anche alla luce dei cambiamenti climatici in atto;

DATO ATTO, altresì, che l'attuale dotazione dell'Avviso, pari complessivamente a € 26.700.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, non è sufficiente a soddisfare tutte le richieste pervenute dai soggetti che hanno aderito alla procedura selettiva;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29/12/2022, prot. n. 19749/22, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

VISTO, in particolare, l'art. 1 del succitato decreto prot. n. 19749/22, il quale dispone l'assegnazione, per l'anno 2022, di un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, al Ministero del Turismo, pari a € 5.426.257,53, ad integrazione dell'attuale dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico prot. n. 9049 del 18/07/2022 per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021;

VISTO, altresì, l'art. 2 del decreto prot. n. 19749/22, il quale dispone che le risorse del FUNT sono destinate al finanziamento delle migliori proposte progettuali di cui all'art. 1 che non risultino già beneficiare delle risorse di cui alla citata delibera CIPESS n. 58/2021, selezionate dal Ministero del turismo sulla base dell'ordine di posizionamento nella graduatoria dell'Avviso e trasferite dal medesimo Ministero ai soggetti beneficiari a seguito della sottoscrizione della convenzione di concessione del contributo. Le predette risorse sono escluse dall'ambito di applicazione dell'art. 1, comma 6 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTA la nota prot. n. 19796/22 del 29/12/2022, con la quale la Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica ha comunicato l'elenco delle istanze finanziabili a valere sul FUNT, fino a concorrenza



Ministero del Turismo

delle risorse disponibili per l'annualità 2022 a valere sul medesimo fondo, selezionate nell'ambito dell'allegato n. 2 al decreto dirigenziale prot. n. 19490 del 23 dicembre 2022 di approvazione della graduatoria finale dell'Avviso pubblico (prot. n. 9049/2022) per la manifestazione di interesse alla presentazione di proposte di intervento per il rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, a valere sulla misura "Montagna Italia" del Piano Sviluppo e Coesione del Ministero del Turismo, di cui alla delibera CIPESS n. 58/2021;

RITENUTO che non sussistono i tempi tecnici per procedere alla liquidazione degli importi concessi entro il 31 dicembre 2022, anche in considerazione dei termini di trasmissione degli ordini di pagare previsti dalla Circolare del 15 novembre 2022 n. 38 del Dipartimento della ragioneria generale dello stato - Ispettorato generale del bilancio;

TENUTO CONTO degli impegni già assunti sul capitolo 2025, P.G. 1, CdR 2 – Segretariato Generale nell'ambito del Ministero del turismo, EF 2022;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;

CONSIDERATA la disponibilità in termini di competenza e di cassa sul capitolo 2025, P.G. 1, CdR 2 – Segretariato Generale nell'ambito del Ministero del turismo, EF 2022;

TENUTO CONTO dell'urgenza che il contesto economico e sociale attuale impone al fine di attuare con la massima tempestività l'erogazione dei contributi spettanti;

DECRETA

Tutto quanto premesso, è disposto l'impegno della somma complessiva di € 5.426.257,53 (euro cinquemilionquattrocentoventiseimiladuecentocinquantesette/53), a favore dei beneficiari di cui all'Allegato I, che costituisce parte integrante del presente decreto, per gli importi riconosciuti ai sensi di quanto disposto dagli articoli 1 e 2 del Decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29/12/2022, prot. n. 19749/22, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti.

Il finanziamento di cui all'Allegato I è subordinato all'assunzione, da parte dei singoli beneficiari, dell'onere di garantire a proprio carico la restante quota del costo dell'intervento, dovendosi, in caso contrario, procedere allo scorrimento della graduatoria secondo l'ordine di cui all'allegato n. 2 al decreto dirigenziale prot. n. 19490 del 23 dicembre 2022.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo di legalità della spesa.

Il Dirigente

Dott. Roberto Nepomuceno